

Chrystian Barudoni - Indipendente

Lodevole

Municipio di Ponte Capriasca

Ponte Capriasca, 10 novembre 2021

Il sottoscritto, avvalendosi delle facoltà concesse dalla LOC e dal Regolamento Comunale, presenta la seguente:

**Mozione: Richiesta di un credito di 200'000.- per la bonifica del compostaggio comunale (part. 524 e 525) e la creazione di un'isola ecologica (mini ecocentro) per la raccolta dei rifiuti ingombranti**

Da sempre attento all'ecologia e da sempre interessato al discorso "gestione rifiuti" nel nostro comune, sto investendo ore per cercare di trovare soluzioni razionali ed ecologiche per il nostro comune.

Le spese vive legate alla raccolta dei rifiuti vegetali ammontano in media (2017/2019) a Fr. 20'000.-/anno, con un impennata a Fr. 40'000.- nel 2020 (macinazione). I costi raccolta rifiuti ingombranti si attestano a ca 27'000.-/anno.

Attualmente, come tutti sappiamo, il nostro compostaggio è completamente illegale e non può più essere considerato un semplice "compostaggio a bordo campo", vista la mole di rifiuti convogliati. Indico qui le regole fondamentali per un compostaggio "bordo Campo" tratte dalla "direttiva per il compostaggio bordo campo" edita dal Dip.Ter.

- La piazza di accettazione / lavorazione deve essere ubicata in un'apposita zona AP/EP oppure in una zona industriale.
- presentare un fondo impermeabile
- essere recintata in modo da impedire l'accesso a terzi, a meno che non si trovi nei pressi dell'azienda agricola
- essere dotata di vasche di accumulo delle acque di scarico atte a consentire la gestione di cui al punto 9.3.2.
- È esclusa la formazione di cumuli ad una distanza inferiore ai 6 metri dal limite del bosco
- Non sono accettati scarti contenenti neofite invasive
- 9.3.2 L'acqua di scarico proveniente dalla piazza di accettazione / lavorazione deve essere convogliata in una canalizzazione pubblica per acque luride. Le acque meteoriche presenti sulla piazza di accettazione / lavorazione vanno separate dall'acqua di scarico e lasciate infiltrare nel terreno

Ci rendiamo dunque conto che nessuno dei disposti citati sopra è rispettato.

Manca la platea in cemento armato con la raccolta ed eliminazione (depurazione) del percolato. In questi giorni vi sono pozze di percolato che assomigliano a piscine e in

primavera questo luogo diventa una “ratera”, impestato da ratti. Ogni minima legge sulla protezione dell’ambiente non è rispettata ed è ora di mettere un po’ di ordine in questo luogo che, grazie al valido operato del custode, mantiene comunque un aspetto decoroso e pulito (almeno in superficie) ma, litri e litri di percolato entrano nella falda freatica e vanno chissà dove. Anche le operazioni di macinazione che vengono effettuate, non sono in linea con quanto disposto dalle varie ordinanze. Il materiale macinato non presenta le caratteristiche idonee a tale scopo.

Su consiglio di Carlo Riva, Dottore Agronomo operante presso Caiscio Compost, dopo la bonifica e dopo aver asfaltato l’area, si dovrebbe costruire una vasca, con elementi in cemento armato, eventualmente coperta la quale sarebbe poi svuotata regolarmente da una ditta di compostaggio, **mentre i giardinieri con importanti quantitativi dovranno recarsi direttamente al sito di compostaggio con la nostra tessera dei “rifiuti”, indicando il numero di parcella.** La Caiscio Compost è eventualmente disposta ad aprire anche il sabato, per venire incontro alle esigenze della popolazione. **Il nostro custode sarà sempre presente per mantenere il consueto ordine e decoro.**



*Esempio di deposito – migliore ipotesi*

In alternativa si potrebbe procedere alla posa di una benna, che sarebbe vuotata regolarmente (costo a tonnellata indicato sotto).



Piazza compostaggio Ligornetto

Bonificando l'area, si potrebbe creare un vero e proprio Mini Eco-Centro, dove disporre, oltre al recupero degli scarti vegetali, la raccolta della plastica ed eventualmente dell'umido e degli ingombranti (ferro/legname), ingombranti che oggi vengono raccolti 3 volte l'anno. I dipendenti della squadra esterna e il custode attuale potrebbero garantire la presenza regolare sul sedime ed allargare così le possibilità di accesso per la popolazione.



Mini-ecocentro Lugaggia – Investimento ca 90'000.-

Le particelle su cui oggi è presente il nostro compostaggio dovranno essere convertite in area AP/EP, tramite modifica di piano regolatore ed eventualmente acquisita dal proprietario dei fondi.

Attualmente non è possibile stimare quante tonnellate di rifiuti vegetali vengono prodotte nel nostro comune. Origlio produce ca. 150 ton/anno, cifra che sicuramente si avvicina a quella prodotta nel nostro comune, avendo caratteristiche simili.

### OPERE DA ESEGUIRE

- Acquisizione del fondo dal proprietario al valore di mercato (bosco)
- Modifica piano regolatore
- Bonifica completa del sito e ripristino situazione iniziale:
- Opere viarie (asfalto, piazza di giro per camion)
- Collegamento acqua, elettricità, collettori fognari
- Costruzione vasca di contenimento e opere di cinta dell'area:
- Direzione lavori e progettazione
- Varie ed eventuali

COSTI RECUPERO E VUOTATURA rifiuti vegetali

- Costo vuotatura e deposito: Fr. 130.-/ton + TTPCP X 150 = 19'500.-/ANNO

Si invita dunque il CC a demandare ad una commissione ad Hoc o alla commissione Opere pubbliche la presente mozione e mettere allo studio la ridefinizione dell'area del nostro compostaggio comunale, creando una vera isola ecologica al servizio del cittadino, pulita, decorosa e funzionale.

Grazie per l'attenzione

Chrystian Barudoni

